

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1555 del 08/07/2026 BOLOGNA

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Proposta:</b>                      | DLV/2026/1587 del 02/07/2026                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Struttura proponente:</b>          | SERVIZIO TERRITORIALE NORD<br>AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Oggetto:</b>                       | APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990, FRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO E IL COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) PER LA GESTIONE DI UN PUNTO OPERATIVO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO A PORTOMAGGIORE (FE) PRESSO IL CENTRO PORTOINFORMA SITO IN PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 22. |
| <b>Autorità emanante:</b>             | IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE NORD                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Firmatario:</b>                    | ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Responsabile del procedimento:</b> | Carlotta Bubbolini                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L. n. 56 del 28/2/1987 recante: "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 15;
- la L. n. 56 del 7/4/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni ", ed in particolare, l'art. 31 commi 44, 85, 86 e 89;
- la L.R. n. 13 del 30/7/2015 e ss.mm.ii., "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e, in particolare, l'art. 54 "Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro";
- la L.R. n. 17 del 1/8/2005 e ss.mm.ii., "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14 del 30/7/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";
- il D.lgs. n. 150 del 14/9/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della L. 10/12/2014 n. 183;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1620 del 29/10/2015 di "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015", come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017;
- n. 1230 del 1/8/2016, recante la definizione del nuovo ambito territoriale dei CPI in coincidenza con il perimetro di competenza degli ambiti distrettuali sanitari, ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n. 14/2015;
- n. 1187 del 16/07/2025 "*XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*" con la quale è stata disposta l'assunzione, con contratto di diritto privato a tempo determinato, del Dott. Paolo Iannini quale Direttore di ARL con decorrenza dal 17/07/2025 sino al termine della legislatura e la relativa presa d'atto con Determinazione

n. 1430 del 22/07/2025 recante *“Conferimento incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 1187 del 16/07/2025 – presa d’atto”*;

Richiamate le seguenti determinazioni del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna:

- n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale ha adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l’art. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n. 2219 del 21/12/2023 *“Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei servizi territoriali, politiche del lavoro, affari generali e risorse umane, bilancio e patrimonio, innovazione e trasformazione digitale presso l’Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/1/2024”*;
- n. 537 del 02/04/2024 avente ad oggetto *“Approvazione delle attribuzioni dei dirigenti territoriali dell’Agenzia regionale per il lavoro in materia di sedi decentrate, collaborazioni interistituzionali sul territorio e presa in carico delle sedi dei CPI realizzate in attuazione del Piano di potenziamento”*;

Rilevato che:

- l’art. 3 della legge n. 56 del 28/2/1987 pone in capo ai Comuni l’onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei CPI;
- ai sensi dell’art. 52 della L.R. n. 13/2015 l’Agenzia Regionale per il Lavoro è subentrata a decorrere dal 01.08.2016 alla Provincia di Ferrara nell’esercizio delle funzioni relative al mercato del lavoro e alle politiche attive del lavoro, nonché nella gestione dei Centri per l’Impiego;

Vista la propria determinazione n. 1829 del 02/10/2024 *“Approvazione dello schema di accordo, ai sensi dell’art. 15 l. 241/1990, fra l’Agenzia regionale per il lavoro e il Comune di Portomaggiore (Fe) per la gestione di un punto operativo del centro per l’impiego a Portomaggiore (Fe) presso il centro Portoinforma sito in piazza Giuseppe Verdi, 22.”*

DATO ATTO che il Comune di Portomaggiore, in collaborazione con l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna (giusta nota prot. n. 12146 del 19/06/2025), ha candidato la seconda edizione del progetto, denominata **“AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA’ SUL TERRITORIO DEL COMUNE**

DI PORTOMAGGIORE – II Edizione”, trasmessa con nota prot. n. 12193 del 19/06/2025 ai sensi della DGR n. 752/2025;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 14972 del 31/07/2025, con cui è stata approvata la suddetta II Edizione del progetto, con contestuale riconoscimento di un contributo finanziario regionale pari al 70% dell'importo complessivo;

CONSIDERATO che il progetto “AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE – II Edizione” terminerà il 31/07/2026;

PRESO ATTO che la Prefettura UTG di Ferrara è Ente Capofila del progetto “CAMBIA FE”, finanziato grazie al Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025”;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Portomaggiore, con nota prot. 2255 del 07/02/2025 ha manifestato la sua volontà di supportare la Prefettura in ordine al compimento delle azioni previste dal progetto CAMBIA.FE Capacitazione Accesso Mobilità per Bisogni di Inclusione ed Autonomia a Ferrara;
- il progetto “CAMBIA.FE” e il progetto “azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del comune di Portomaggiore – II EDIZIONE”, hanno finalità comuni, tra cui la prevenzione e il contrasto a forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, e non solo quello agricolo, attraverso interventi di protezione sociale o attivabili nell’ambito dei Servizi per il lavoro, promuovendo lavoro dignitoso e sicuro e legalità;
- il progetto “CAMBIA.FE” rappresenta un’opportunità concreta di potenziamento dei servizi erogati e si inserisce all’interno di una più ampia rete di servizi già attiva nell’ambito del distretto sud-est;

CONSIDERATO la nota assunta dal Comune di Portomaggiore n. 0006711 del 02/04/2026 con la quale la Prefettura di Ferrara richiama le azioni previste nell’ambito del progetto FAMI C.A.M.B.I.A. – FE, e in particolare l’attivazione dell’“infopoint legale operativo per 8 ore settimanali, con l’impiego di una consulente legale e la possibilità di attivare mediatori

linguistico-culturali richiedendo che le stesse vengano svolte nei locali del Centro Portoinforma in Piazza Giuseppe Verdi n. 22;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 43 del 14/4/2026 con la quale è stato autorizzato formalmente l'avvio presso il Comune di Portomaggiore delle attività promosse dalla Prefettura di Ferrara nell'ambito del progetto C.A.M.B.I.A. – FE e si è dato atto che l'attività da realizzarsi presso la sede comunale del Centro Servizi al Cittadino 'Portoinforma' in piazza Verdi n. 22, si sarebbe concretizzata, tra l'altro nel potenziamento del servizio di mediazione linguistico culturali dello sportello lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro già attivo presso il Comune di Portomaggiore;

DATO ATTO che per proseguire le azioni di contrasto al fenomeno del caporalato, le cui vittime sono persone migranti, e di promozione del lavoro regolare, gli enti coinvolti hanno ritenuto di confermare quindi l'apertura del nuovo sportello "lavoro" di prossimità nel territorio di Portomaggiore da parte dall'Agenzia regionale per il lavoro con sede nei locali di Portoinforma, in Piazza Giuseppe Verdi n. 22, a cui verranno affiancati interventi di mediazioni linguistico – culturale di supporto, dando continuità anche dopo la naturale scadenza all'azione 1 contemplata dal Progetto approvato e finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 14972 del 31/07/2025;

DATO ATTO che il summenzionato supporto di mediazione linguistico-culturale verrà garantito ed erogato direttamente dalla Prefettura - UTG di Ferrara per il tramite delle risorse e delle azioni previste dal progetto 'CAMBIA.FE' la cui scadenza è prevista a fine 2027;

Considerato che, in relazione alle sedi non coincidenti con i distretti socio-sanitari, l'Agenzia Regionale per il Lavoro si limita a garantire la erogazione del servizio tramite personale qualificato, dotato di computer completi dei software necessari all'erogazione delle prestazioni, restando in capo al Comune l'onere di mettere a disposizione locali, arredi, strumentazione, servizi e quant'altro necessario al funzionamento della sede e all'erogazione delle prestazioni per il lavoro;

Visto lo schema di accordo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1), finalizzato a definire e regolare le modalità di gestione del punto operativo del CPI sito presso il Comune di Portomaggiore (Fe), in particolare nei locali del Centro Portoinforma in Piazza Giuseppe Verdi n. 22, ai sensi del quale l'Agenzia si

impegna a garantire l'erogazione dei servizi per il lavoro tramite personale qualificato, dotato di computer completi dei software necessari all'erogazione delle prestazioni, e il Comune si impegna a garantire la disponibilità di locali, arredi, strumentazione, servizi e quant'altro necessario al funzionamento della sede e all'erogazione delle prestazioni per il lavoro;

Ritenuto di nominare la dott.ssa Carlotta Bubbolini, titolare dell'incarico di EQ "Supporto Amministrativo Area Nord" presso il Servizio Territoriale Nord, come da Determinazione del Direttore n. 302 del 25/02/2026, quale responsabile del procedimento;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra richiamato, l'Accordo in oggetto non comporta nuovi e maggiori oneri a carico dell'Agenzia;

Visti, altresì:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "General Data Protection Regulation";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., nonché la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1293/2017 recante "Recepimento del sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 468 del 10/4/17 quale disciplina di riferimento dell'agenzia regionale per il lavoro";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) "Aggiornamento 2023", approvato con delibera dell'ANAC n. 605 del 19/12/2023;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 214 del 8 marzo 2018 di *"Incarico al Data Protection Officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, definite dall'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018"*;
- la delibera della Giunta Regionale n. 1004 del 20/6/2022 recante *"Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018"*;

- la Determinazione del Direttore n. 1256 del 14/10/2022, avente ad oggetto: “Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018”;
- la Determinazione del Direttore n. 142 del 30/01/2026 ad oggetto, “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028. Approvazione.” contenente anche la sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza;

Atteso che nei confronti del sottoscritto e della responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L. 241/1990 e art. 14, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 62/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;

1. di approvare lo schema di Accordo tra Agenzia regionale per il lavoro e il Comune di Portomaggiore (Fe), di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a definire e regolare le modalità di gestione del punto operativo del CPI presso il Centro Portoinforma del Comune di Portomaggiore (Fe), in Piazza Giuseppe Verdi n. 22;
2. di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1 provvederà il sottoscritto, Dirigente del Servizio territoriale Nord presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
3. di dare atto che, in sede di sottoscrizione dell’Accordo che si approva con il presente atto, potranno essere apportate le modifiche che si rendessero necessarie, purché di natura non sostanziale;
4. di dare atto che la presente determinazione non comporta nuovi e maggiori oneri per l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
5. di stabilire che la dott.ssa Carlotta Bubbolini, titolare dell’incarico di EQ “Supporto Amministrativo Area Nord” presso il Servizio Territoriale Nord, rivestirà il ruolo di responsabile del procedimento;

6. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Dirigente

Dott. Andrea Panzavolta

*Firmato digitalmente*

**AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO  
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE)**

**SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 L. 7/8/1990, N. 241, FRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO E IL COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) PER LA GESTIONE DI UN PUNTO OPERATIVO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO PRESSO LA SEDE PORTOINFORMA, IN LOCALITÀ PORTOMAGGIORE**

### **LE SOTTOSCRITTE AMMINISTRAZIONI**

Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, con sede Viale Aldo Moro, 38 – Bologna, legalmente rappresentata dal Dott. Andrea Panzavolta, Dirigente degli ambiti territoriali di Ferrara e Ravenna, ai sensi della determinazione del Direttore n. 537 del 02/04/2024, ivi domiciliato per la carica;

e

Comune di Portomaggiore, con sede in Portomaggiore Piazza Umberto I n. 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00292080389, in persona della Dirigente del Settore Servizi alle Persone, Dott.ssa Elena Bertarelli, nata a Portomaggiore, il 27/10/1971, elettivamente domiciliata per la carica in Portomaggiore Piazza Umberto I n. 5, presso la Residenza Municipale, giusto decreto sindacale n.7 del 28/06/2024;

VISTI:

- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.;
- la L.R. n. 14 del 30/7/2015 “Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare il capo V “Istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani”, artt. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”, 53 “Disposizioni di prima applicazione

- concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro" e 54 "Integrazione alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 1620 del 29/10/2015 di "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015", come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017, e ss.mm. e ii.;

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'art. 3 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 rubricato "Partecipazione dei comuni agli oneri logistici e finanziari delle sezioni circoscrizionali e dei recapiti telefonici e delle sezioni decentrate", ai sensi del quale "i comuni ove hanno sede la sezione circoscrizionale, i recapiti periodici e le sezioni decentrate sono tenuti a fornire i locali necessari per il funzionamento delle sezioni e dei recapiti medesimi" (...) e ricevono dagli altri comuni compresi nel medesimo ambito territoriale "una quota di partecipazione all'onere finanziario sostenuto, secondo accordi e criteri di proporzionalità";
- l'art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni" e ss.mm. e ii, il cui comma 1 dispone che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. (...)"

**RICORDATO** che in data 12 aprile 2024 si è tenuto presso il Comune di Portomaggiore il comitato di ordine pubblico e sicurezza voluto dal Prefetto per contrastare il fenomeno del caporalato e lo sfruttamento del lavoro e promuovere l'integrazione sociale in sinergia con le istituzioni del territorio;

**VISTA:**

- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria";
- la delibera di Giunta Regionale n. 877 del 20/05/2024 "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. – Anno 2024";

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 1559 del 08/07/2024 con cui è stata approvata la prima edizione del progetto “AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA’ SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE”, finalizzato all'attivazione dello sportello lavoro, a interventi di mediazione linguistico-culturale e ad attività di networking per il contrasto al caporalato,

DATO ATTO che, in esecuzione della prima edizione del sopra citato progetto, è stato attivato lo sportello lavoro di prossimità presso i locali comunali del Centro "Portoinforma" (Piazza G. Verdi n. 22), mediante una sinergia tra il Comune di Portomaggiore e l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna;

CONSIDERATI i positivi risultati raggiunti e ritenuto prioritario dare continuità alle azioni di contrasto al lavoro irregolare e al caporalato sul territorio portuense;

DATO ATTO che il Comune di Portomaggiore, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna (giusta nota prot. n. 12146 del 19/06/2025), ha candidato la seconda edizione del progetto, denominata “AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA’ SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE – II Edizione”, trasmessa con nota prot. n. 12193 del 19/06/2025 ai sensi della DGR n. 752/2025;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 14972 del 31/07/2025, con cui è stata approvata la suddetta II Edizione del progetto, con contestuale riconoscimento di un contributo finanziario regionale pari al 70% dell'importo complessivo;

CONSIDERATO che il progetto “AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA’ SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE – II Edizione” terminerà il 31/07/2026;

PRESO ATTO che la Prefettura UTG di Ferrara è Ente Capofila del progetto “CAMBIA FE”, finanziato grazie al Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025” ;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Portomaggiore, con nota prot. 2255 del 07/02/2025 ha manifestato la sua volontà di supportare la Prefettura in ordine al compimento delle azioni previste dal progetto CAMBIA.FE

Capacitazione Accesso Mobilità per Bisogni di Inclusione ed Autonomia a Ferrara;

- il progetto "CAMBIA.FE" e il progetto "azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del comune di Portomaggiore – II EDIZIONE", hanno finalità comuni, tra cui la prevenzione e il contrasto a forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, e non solo quello agricolo, attraverso interventi di protezione sociale o attivabili nell'ambito dei Servizi per il lavoro, promuovendo lavoro dignitoso e sicuro e legalità;
- il progetto "CAMBIA.FE" rappresenta un'opportunità concreta di potenziamento dei servizi erogati e si inserisce all'interno di una più ampia rete di servizi già attiva nell'ambito del distretto sud-est;

CONSIDERATO la nota assunta dal Comune di Portomaggiore n. 0006711 del 02/04/2026 con la quale la Prefettura di Ferrara richiama le azioni previste nell'ambito del progetto FAMI C.A.M.B.I.A. – FE, e in particolare l'attivazione dell'infopoint legale operativo per 8 ore settimanali, con l'impiego di una consulente legale e la possibilità di attivare mediatori linguistico-culturali richiedendo che le stesse vengano svolte nei locali del Centro Portoinforma in Piazza Giuseppe Verdi n. 22;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 43 del 14/4/2026 con la quale è stato autorizzato formalmente l'avvio presso il Comune di Portomaggiore delle attività promosse dalla Prefettura di Ferrara nell'ambito del progetto C.A.M.B.I.A. – FE e si è dato atto che l'attività da realizzarsi presso la sede comunale del Centro Servizi al Cittadino 'Portoinforma' in piazza Verdi n. 22, attraverso il soggetto attuatore CIDAS Cooperativa Sociale a R.L. individuato dalla Prefettura, si sarebbe concretizzata nell'apertura di un infopoint legale operativo per 8 ore settimanali, con l'impiego di una consulente legale e nel potenziamento del servizio di mediazione linguistico culturale dello sportello lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro già attivo presso il Comune di Portomaggiore;

DATO ATTO che per proseguire le azioni di contrasto al fenomeno del caporalato, le cui vittime sono persone migranti, e di promozione del lavoro regolare, gli enti coinvolti hanno ritenuto di confermare quindi l'apertura del nuovo sportello "lavoro" di prossimità nel territorio di Portomaggiore da parte dall'Agenzia regionale per il lavoro con sede nei locali di Portoinforma, in Piazza Giuseppe Verdi n. 22, a cui verranno affiancati interventi di mediazioni linguistico – culturale di supporto, dando continuità anche dopo la naturale scadenza all'azione 1 contemplata dal Progetto approvato e finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 14972 del 31/07/2025;

DATO ATTO che il summenzionato supporto di mediazione linguistico-culturale verrà garantito ed erogato direttamente dalla Prefettura - UTG di Ferrara per il tramite delle risorse e delle azioni previste dal progetto 'CAMBIA.FE' la cui scadenza è prevista a fine 2027;

RILEVATO che il rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro sul territorio rappresenta, in particolare, un obiettivo prioritario di tutte le istituzioni del territorio regionale, come sancito dal “Nuovo Patto per il lavoro e per il clima” sottoscritto il 15 dicembre 2020 tra la Regione Emilia-Romagna e le istituzioni, rappresentanze economiche e sociali del territorio;

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **Art. 1 - Erogazione delle attività**

1. L'Agenzia Regionale per il Lavoro, nel quadro della rete territoriale dei Servizi per l'Impiego e delle politiche attive, si impegna ad erogare i propri servizi ai/cittadini/e residenti o domiciliati/e nel Comune di Portomaggiore presso gli uffici ubicati in Portomaggiore Piazza Giuseppe Verdi n. 22, nella giornata di giovedì mattina (con *ricevimento del pubblico nella fascia oraria indicativa 09.00 - 13.00*).
2. I servizi erogati dagli operatori dell'Agenzia Regionale per il lavoro che gestiranno lo sportello che avrà sede nei locali di Portoinforma, in piazza Giuseppe Verdi n. 22 dovranno essere in linea con quanto previsto dall'Azione 1) presente all'interno del progetto dal titolo “AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE – II Edizione” approvato e finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 14972 del 31/07/2025 e consisteranno in specifico nell'erogazione di servizi informativi, in particolare rivolti ai lavoratori e relativi alle opportunità di *lavoro e formazione*, alle modalità di consultazione delle offerte e di accompagnamento al lavoro ma anche di attività amministrative concernenti lo stato di disoccupazione *nonché di supporto all'Incontro Domanda/Offerta promuovendo opportunità ed eventi organizzati dai Centri per l'impiego ferraresi in cui sono coinvolte anche le imprese in cerca di personale. Tali servizi saranno garantiti anche dopo la naturale scadenza del progetto di cui sopra, grazie alla sinergia con il progetto FAMI “C.A.M.B.I.A. – FE” a titolarità della Prefettura UTG di Ferrara;*
3. Per sopravvenute esigenze, avuto riguardo al fabbisogno dei cittadini e previa adeguata informazione di questi ultimi, le parti possono modificare le modalità di erogazione dei servizi per il lavoro di cui al comma 1 tramite mero scambio di note a mezzo PEC.

### **Art. 2 - Spese ed oneri**

1. Il Comune di Portomaggiore si impegna a:
  - a) mettere a disposizione gratuitamente locali idonei per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, nel pieno rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, ed alla conseguente verifica che le suddette caratteristiche siano sempre presenti;
  - b) realizzare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli

impianti, al fine di garantire la piena funzionalità del servizio ed il corretto utilizzo dei locali messi a disposizione;

- c) provvedere alle spese per i consumi di acqua, di energia elettrica, di riscaldamento/raffrescamento, spese telefoniche, di pulizia ordinaria e straordinaria dei locali;
- d) assicurare la dotazione degli arredi, di ogni attrezzatura necessaria al funzionamento dell'ufficio, nonché dei materiali di consumo (carta, cancelleria, ecc.);
- e) mettere a disposizione n. 1 postazioni con prese elettriche;
- f) *fornire una stampante, adeguata e funzionante, collegabile con cavo USB ai computer dell'Agenzia per la stampa dei patti di servizio, dei "percorsi lavoratore" e dei CV;*

2. Nessun onere graverà sull'Agenzia fatta eccezione per le imposte di bollo ai fini della repertoriazione.
3. L'Agenzia si impegna a garantire la erogazione del servizio tramite personale qualificato, dotato di computer completi dei software necessari all'erogazione delle prestazioni, oggetto di manutenzione e aggiornamento a cura della stessa Agenzia;

### **Art. 3 - Durata della Convenzione**

La presente Convenzione avrà durata fino al 31/12/2027 decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e può essere rinnovata, d'intesa tra le Parti, previa formalizzazione tramite posta elettronica certificata prima della data di scadenza.

### **Art. 4 – Responsabilità**

1. Per la durata della convenzione L'Agenzia Regionale per il Lavoro si obbliga ad usare i locali messi a disposizione con tutte le cautele necessarie a non causare danni di qualsiasi genere e terrà comunque sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose in conseguenza o in dipendenza dell'esercizio della propria attività istituzionale all'interno dei locali medesimi.
2. L'Agenzia Regionale per il Lavoro è, in particolare, responsabile del corretto utilizzo degli spazi utilizzati, comprese le eventuali attrezzature tecniche, rispondendo in proprio in presenza di danni determinati da imperizia, dolo, colpa e comunque in seguito al non corretto e normale utilizzo dei medesimi da parte dei propri operatori nell'esercizio dell'attività istituzionale.
3. Sono a carico di L'Agenzia Regionale per il Lavoro gli oneri derivanti dalla stipulazione delle polizze assicurative per danni a cose o persone in conseguenza o in dipendenza dell'attività istituzionale espletata dai propri operatori e di eventuali prestatori d'opera all'interno dei locali del Comune, relative alla "Responsabilità civile patrimoniale" e alla "Responsabilità Civile verso Terzi ed Operai Prestatori di Lavoro".

## **Articolo 5 – Trattamento dei dati personali**

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

## **Art. 6 – Risoluzione e recesso**

1. La presente convenzione è risolta di diritto nel caso di sopravvenute disposizioni di legge incompatibili con le relative clausole.
2. Ciascuna parte potrà in qualunque momento recedere dall'accordo mediante comunicazione da trasmettere con posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 1 mesi.

Letto e sottoscritto per accettazione in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.

Per l'Agenzia Regionale per il Lavoro  
dell'Emilia-Romagna

Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

Per il Comune di Portomaggiore

Elena Bertarelli

Firmato digitalmente